

LE PRIORITÀ DI BILANCIO PER L'ANNO 2003

Ogni anno le diverse Circoscrizioni del Comune di Trento, in base ai problemi esistenti sul loro territorio, individuano delle priorità di intervento che l'amministrazione comunale dovrà tenere in considerazione nel momento in cui stenderà la previsione di bilancio.

Le priorità per la nostra circoscrizione sono le seguenti

1) AREA EX CASERME DUCA D'AOSTA

Il Consiglio Circoscrizionale si richiama a quanto indicato sul punto nelle priorità di bilancio 2002 e nel documento ad hoc già deliberato, esortando il Comune al pieno rispetto di svolgimento dell'iter burocratico di autorizzazioni e della successiva esecuzione dell'opera, come stabiliti nell'ultimo bilancio di previsione triennale approvato dal Comune.

2) AREA EX MICHELIN

Il Consiglio Circoscrizionale - preso atto della variante anticipatoria al P.R.G. varata dal Consiglio Comunale - richiama i punti indicati in priorità 2002 e nel documento ad hoc già deliberato.

3) TRAFFICO E VIABILITÀ

Quello del traffico è un problema di grande rilevanza nel territorio della Circoscrizione, destinato - con l'aumentare dei veicoli - a divenire sempre più pressante.

Le proposte della Circoscrizione al riguardo sono le seguenti:

a) Alcuni interventi di ristrutturazione del traffico.

- è fondamentale e urgente che venga regolato, anche in via provvisoria, l'incrocio di Via Fiume, Via Bezzecca, Viale Rovereto, Via Vicenza, Viale Trieste, attualmente molto pericoloso;
- deve essere modificato il passaggio notturno dei pedoni in Largo Porta Nuova provenendo da Via Galilei verso Via Grazioli, spostando le attuali strisce pedonali verso nord e facendole partire dal Parco di Piazza Venezia;
- è da segnalare anche che l'attraversamento pedonale di Via

Cervara, all'altezza del semaforo, allo stato estremamente insicuro;

- deve essere posta in sicurezza l'accesso alla Tangenziale da Via Sanseverino in direzione sud;
- è importante razionalizzare il traffico in zona Port'Aquila, tramite la realizzazione di una rotatoria od altro accorgimento idoneo;
- gli immobili: identificati dal numero civico 141 sino al 153 di Via Roberto da Sanseverino, aventi attualmente come unica strada di accesso la tangenziale, necessitano di una strada interna di collegamento con Via al Desert;
- è urgente la creazione di una piazzola in cima a Via Cave per permettere ai residenti ed ai mezzi pubblici di girarsi;
- ipotesi di collegamento tra via delle Ghiaie - via Monte Baldo - nuova bretella (rotatoria via Murerei/via al Desert) via Degasperi: si chiede (come da ns. deliberazione n. 46/6.6.2002) di adoperarsi per trovare soluzioni alternative e concrete alla strada tracciata lungo il confine dei condomini di via Monte Baldo - via delle Ghiaie, per salvaguardare le legittime richieste dei cittadini ivi residenti, salvaguardando altresì il campo sportivo di via delle Ghiaie e facendo salva la continuità del realizzando parco fluviale.

b) Miglioramento del trasporto pubblico

Il Consiglio Circoscrizionale auspica la realizzazione della metropolitana di superficie sull'attuale ferrovia della Valsugana. E' necessaria la realizzazione ed il potenziamento del servizio pubblico con autobus e con taxi - alla stessa tariffa fissata per gli autobus - per gli spostamenti serali e notturni.

Va potenziato il servizio pubblico nella zona di Via Matteotti ed in particolare nelle strade limitrofe a via Cervara, anche tramite l'utilizzo di mezzi alternativi.

Deve essere verificata la possibilità di creare corsie preferenziali per i mezzi pubblici, almeno nelle vie di maggior traffico.

Continua a pag. 2

SOMMARIO

- 2 Le priorità della Circoscrizione
Le mozioni dei consiglieri
- 3 Via dei Cappuccini, area ex istituto
d'arte, opinioni diverse di Comune
e Circoscrizione
- 4-5 Via Veneto e la sua messa in sicurezza
- 6 La pagina della scuola: dall'Istituto
comprendivo Trento 5
- 7 Le associazioni in circoscrizione
Imbrattamenti: il Comune risponde
- 8 "Sorprese d'estate"
Notizie utili

CASTAGNATA ALLA BUSA

Sabato 19 ottobre, dalle 14.00 alle 18.00
tratto finale di Viale Trieste, alle spalle del Borgo della Busa

PROGRAMMA DELLA FESTA

ore 14.30 **sfilata dei figuranti** - Gruppo Tradizionale Folcloristico Caldonazzo

ore 15.30 la **storia del Borgo della Busa** nelle parole del professor Francescotti

ore 16.00 spettacolo di **musiche e danze popolari** - Gruppo Folcloristico

Animeranno inoltre il pomeriggio il **Clown Ricobello, Fabio Vettori** con le sue Formichine e, nella caratteristica piazzetta della Busa, "**Gli antichi mestieri**" - Gruppo Folcloristico

Nel corso della festa saranno distribuite castagne, vin brulè e bibite per tutti

PARTECIPATE NUMEROSI, VI ASPETTIAMO!

da pag. 1

LE PRIORITÀ DI BILANCIO PER L'ANNO 2003

c) Parcheggi

Creare parcheggi in zone idonee, anche sotterranei, salvaguardando i residenti e vietando il parcheggio passivo nelle strade del centro dalle 07 alle 10. Si rinnova altresì l'invito ad incentivare i parcheggi pertinenziali, specie nella zona di Piazza Venezia.

4) PISTE CICLABILI

Si sollecita – ove possibile – la realizzazione e la massima espansione di una rete di piste ciclabili urbane ben segnalata e protetta. Al riguardo sono da favorire tratti ciclabili di collegamento con la pista ciclabile dell'Adige venendo dal centro città. Si richiede, inoltre, l'individuazione nel territorio circoscrizionale di una serie di percorsi facilitati che non costringano i ciclisti a seguire lo stesso tragitto delle automobili.

Su questa tematica si rinvia in ogni caso al documento votato dal Consiglio Circostrizionale nel giugno 2001.

Si sottolinea altresì l'importanza di segnalare espressamente quale pista ciclabile il tratto di Corso 3 Novembre, di aprire alle bici ambo i marciapiedi di Via Barbacovi e di inserire nella rete delle ciclabili il tratto presente nell'ultima parte di Via Verdi.

5) PARCO PUBBLICO DI MASO GINOCCHIO

Si ribadisce la necessità dell'ampliamento del parco pubblico di Maso Ginocchio. Per quanto riguarda l'edificio ivi presente, dominato dalla nota ciminiera, attualmente di proprietà della Provincia che pare intenzionata a porvi la sede dell'archivio storico, si richiede un'adeguata valorizzazione e tutela, in quanto importante testimonianza storica, garantendo altresì un'adeguata area di rispetto nei confronti di scuola materna e asilo nido S. Giuseppe.

6) CENTRO S. CHIARA

Si richiede la restituzione di parte del Centro S. Chiara, attualmente usufruito dalla facoltà di Lettere, all'originaria destinazione di centro polifunzionale.

7) CONTROLLO AMBIENTALE

Si chiede di aumentare il controllo ambientale, anche acustico, nelle zone a maggior traffico con utilizzazione di ulteriori centraline di rilevamento con comunicazione continuata dei relativi dati e con l'adozione dei previsti provvedimenti, dando così

una rapida attuazione a quanto stabilito nel piano di risanamento acustico del Comune di Trento.

Il consiglio circoscrizionale richiama altresì il documento già deliberato (n. 10 d.d. 20.02.2002) in materia di chiusura al traffico della città causa inquinamento dell'aria.

7- bis) RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si richiede con fermezza il potenziamento della raccolta differenziata.

8) BARRIERE ANTIRUMORE E ANTISMOG

Sono urgenti le installazioni di barriere antirumore ed antismog, fonoassorbenti con curvatura all'interno, nei tratti della Circostrizione adiacenti alle Ferrovie del Brennero e della Valsugana, oltre che lungo il residuo tratto della tangenziale in via Sanseverino.

9) PARCHI PUBBLICI

E' urgente procedere ad una riqualificazione dei parchi pubblici (parco S. Chiara, parco Maso Ginocchio, parco Lungo Fersina, giardini di piazza Venezia, parco pubblico adiacente alla scuola De Gaspari) tale da renderli finalmente vivibili per la cittadinanza. Si devono programmare dei momenti di animazione e di aggregazione che permettano di trasformare i parchi in luoghi tranquilli e privi di pericoli.

Deve quindi essere garantita una maggiore sicurezza all'interno dei parchi, sia dal punto di vista di possibili "spiacevoli incontri", sia dal punto di vista sanitario, anche attraverso una maggiore presenza dei vigili di quartiere.

10) VIGILI DI QUARTIERE

Si richiede con forza l'aumento dei vigili di quartiere ed il loro utilizzo maggiormente visibile da parte della cittadinanza, nonché l'individuazione di un'adeguata sede nell'area circoscrizionale.

11) AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Si chiede la realizzazione di un ambulatorio infermieristico che serva la zona dei CapPuccini, via Cervara e via della Collina.

12) NUOVA SEDE CIMITERIALE/FORNO CREMATORIO

Si richiede con forza l'individuazione di una nuova area cimiteriale esterna al centro abitato, ove collocare il forno crematorio, mantenendo il cimitero in via Giusti come "cimitero monumentale".

LE MOZIONI DEI CONSIGLIERI

Regolarmente i consiglieri presentano al consiglio circoscrizionale delle mozioni su problematiche riguardanti il territorio della circoscrizione che, se approvate, vengono trasmesse all'amministrazione comunale che è obbligata a dare risposta.

Per lo spazio del giornale non è sempre possibile pubblicarle nella loro totalità simultaneamente. Per questo motivo alcune risalgono a qualche mese fa. Anche in questo numero non riusciamo a pubblicarle nella loro interezza. Continueremo nel prossimo, convinti che sia diritto dei cittadini sapere come il Consiglio circoscrizionale lavora e come, nei suoi limiti di potere, cerca di agire nell'interesse dei cittadini che risiedono nel suo territorio.

RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE EDIFICIO PER TRASFERIMENTO SCUOLE CRISPI

Su proposta del consigliere Stefano Brunelli;

Il Consiglio circoscrizionale

considerato che in conseguenza dei previsti lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico attualmente utilizzato dalla scuola elementare Crispi, si è venuta a creare la necessità di trasferimento degli alunni di quest'ultima;

visto che tale trasferimento è di lunga durata, per un periodo approssimativo di 5 anni, e ponendosi quindi l'obiettivo di creare il minor disagio possibile agli alunni frequentanti la scuola in questione;

preso atto delle proposte effettuate dal Consiglio di Circolo della scuola elementare Crispi svoltosi in data 22.4.2002;

delibera di chiedere all'Amministrazione comunale di:

prendere in seria e dovuta considerazione la possibilità di trasferire gli alunni della scuola elementare Crispi, per il periodo di ristrutturazione dell'edificio scolastico attualmente utilizzato, nell'edificio dell'ex Seminario Minore, così come proposto dal Consiglio di Circolo della scuola medesima;

effettuare la maggior pressione possibile affinché la Provincia Autonoma di Trento, proprietaria dell'edificio ex Seminario Minore, conceda tale struttura in affitto.

RISPOSTA DA PARTE DEL COMUNE

*Con riferimento a quanto in oggetto si informa che la Giunta comunale nella seduta del 1 luglio 02 ha dato mandato al Vicesindaco ed agli assessori al Patrimonio, all'Istruzione e ai Lavori pubblici di incontrare la proprietà del **seminario Maggiore** per verificare gli spazi e la disponibilità a metterli a disposizione presumibilmente dal 2004 al 2010, **quale sede provvisoria della scuola elementare Crispi** durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio. A seguito di questa decisione il servizio Patrimonio del Comune ha inviato in data 12 luglio 02 proposta di affitto di parte dell'edificio di Corso Tre Novembre di proprietà del seminario.*

Cordiali saluti.

La dirigente Dott. Franca Pireri

VIA DEI CAPPUCINI

AREA EX ISTITUTO D'ARTE



OPINIONI DIVERSE DI COMUNE E CIRCOSCRIZIONE

di Andrea Barbieri

C'è un complesso di edifici, in via dei Cappuccini, di proprietà del Comune di Trento, che sono stati oggetto di un dibattito acceso e di una divergenza di opinioni tra l'Amministrazione comunale e il Consiglio di Circoscrizione. L'area interessata corrisponde all'ex Istituto d'Arte, poi Ostello per lavoratori extracomunitari e sede della cooperativa "Il Gabbiano". Gli edifici in questione ora risultano liberi. Il 3 aprile scorso al Consiglio circoscrizionale S. Giuseppe - S. Chiara è stato richiesto il parere sulla vendita di tale complesso. All'unanimità, è stato negativo.

Nonostante i pareri delle Circoscrizioni non siano vincolanti, la compattezza del no alla richiesta comunale, ha probabilmente sorpreso il Comune spingendolo a incontrare di nuovo la Circoscrizione, per poter illustrare meglio il progetto in questione. Ma andiamo con ordine. **Il parere negativo espresso dalla Circoscrizione ha origine da perplessità di un certo spessore che erano già emerse in sede di Commissione Urbanistica.**

La più importante è la mancanza di una relazione con gli indirizzi urbanistici sia della Variante al Piano Regolatore che del nuovo Piano Regolatore in fase di studio. Il rischio

è quello di fare una scelta definitiva che impedisca la successiva realizzazione di strutture per la collettività della zona che gravita attorno a Piazza dei Cappuccini, tanto più con l'immobile già di proprietà del Comune.

L'altra perplessità riguarda la destinazione d'uso dopo la cessione (attualmente l'area è destinata a edilizia pubblica agevolata), nonché il venir meno di una regia pubblica e la poca chiarezza sulla necessità della vendita di uno dei pochi immobili rimasti in mano pubblica in questa zona.

A settembre è venuto così in Consiglio l'Assessore al Patrimonio Postal per chiarire la posizione della Giunta comunale. In tale sede è emersa l'intenzione di riqualificare la zona attraverso la vendita dell'immobile ormai vuoto e decadente ad una cooperativa edilizia. Tale cooperativa avrebbe costruito alloggi per i soci (ottenendo in tal modo la riqualificazione). In cambio il Comune avrebbe imposto il costo di parte dei lavori di sistemazione della viabilità della zona e, con i soldi (almeno parte) guadagnati dalla vendita, cercato di alleviare il problema degli attuali residenti riguardo i parcheggi e le strade.

Al Consiglio, purtroppo, non sono bastate le delucidazioni dell'Assessore Postal, perché

rimangono aperti diversi tipi di problemi. Anzitutto la mancanza di coerenza con i principi ispiratori del Piano Regolatore: non si può dire basta all'edificazione in collina e poi vendere uno dei pochi posti dove il pubblico possa esercitare in pieno il suo controllo.

Accanto a questo rimane aperto un problema di viabilità e di vivibilità nella via: sarà pur vero che verrà risistemata la zona, ma appare alquanto difficoltoso intervenire sulle strade strette e chiuse da muri di case che caratterizzano l'area. A maggior ragione si nutrono delle perplessità sulla possibilità di estendere ulteriormente la ricettività della strada e dei parcheggi, a fronte di un incremento di 40 - 50 alloggi (tale è la previsione del Comune). In uno dei tanti incontri avuti con la cittadinanza la richiesta degli abitanti della zona era quella di poter avere un centro di servizi (es. ambulatori, sale lettura etc.) che funga da punto di aggregazione per le persone che vivono in quelle vie e che ora devono gravitare attorno al "fondovalle". Sarebbe un peccato non poter soddisfare, visto che ce n'è la possibilità, queste legittime istanze.

Si rimane quindi perplessi di fronte ad una operazione che avrà indubbiamente dei vantaggi, ma che necessita sicuramente di un'attenta revisione.

L'amministrazione Comunale ha deliberato di procedere alla realizzazione di un progetto sperimentale di riorganizzazione del traffico lungo via Vittorio Veneto e, parzialmente, lungo via Perini. Lo **scopo** di tale intervento - finanziato in larga parte dal competente Ministero - è quello di **ridurre drasticamente il rischio di investimento per i pedoni che attraversano la strada e per quegli automobilisti che, parcheggiato il mezzo, cercano di raggiungere il marciapiede.**

Come noto, infatti, dato che via Vittorio Veneto presenta ad oggi due serie di parcheggi a fila indiana su ambo i lati della strada, chiunque voglia parcheggiare la propria autovettura sulla destra della corsia che sta percorrendo, si ritrova - oltre ad eseguire due manovre in retromarcia - ad uscire dalla macchina direttamente in carreggiata e non in un punto sicuro privo di auto in movimento.

Per ovviare a tale problema si è pensato di **sostituire gli attuali parcheggi a fila indiana con quelli a spina di pesce.** Così facendo il pilota che parcheggerà il proprio mezzo in via Vittorio Veneto non sarà costretto ad uscire dalla propria autovettura in mezzo al flusso di traffico (salvo contorsionismi sopra il freno a mano per uscire dalla portiera del passeggero...), bensì parallelamente ad un'altra auto in sosta, con una ovvia riduzione del pericolo di investimento.

La creazione dei parcheggi a spina di pesce, inoltre, consentirà di creare **delle piccole isole pedonali** (e questo è senz'altro l'obiettivo più importante) che - restringendo la carreggiata nei punti di attraversamento - **ridurranno il tragitto dei pedoni nel flusso di traffico e quin-**

VIA VITTORIO PROGETTO PER LA SICUREZZA

di Lorenzini



FOTO DINO PANATO

Via Veneto è la via centrale del quartiere di S. Giuseppe, sulla quale si affacciano nuclei abitativi di interesse storico/culturale, sia come modello di urbanizzazione che di edilizia residenziale/popolare.

Ieri centro della vita sociale del quartiere, ricco di piccoli negozi (chi non ricorda il "bazerot, la frutta e verdura, il pane e latte, la cooperativa, il macellaio") e di esercizi pubblici (il bar delle Acli, la Nonesa, ecc.), luoghi di scambio di notizie sui piccoli e grandi fatti della comunità, oggi la via è così trafficata e rumorosa da costituire una spaccatura nel quartiere. Separa i luoghi e riduce la possibilità di incontro, provoca problemi di tipo ambientale (inquinamento acustico ed atmosferico) e di sicurezza.

Il rione di S. Giuseppe unito a quello di S. Pio X non ha più un centro in cui identificarsi, è una periferia, una cintura del centro sto-

VIA VITTORIO VENETO SICUREZZA DEI PEDONI

di *Luca Eccher*



di il tempo necessario per passare da un lato all'altro della via. Quest'ultimo aspetto risulta essere particolarmente importante per quanto riguarda le persone anziane o con difficoltà motorie, che troppe volte sono state protagoniste di investimenti da parte delle autovetture.

Per favorire il raggiungimento agevole dei suindicati parcheggi a spina di pesce, ma specialmente per rallentare il traffico delle autovetture che soprattutto nelle ore notturne raggiungono una velocità non certo adeguata ad una via cittadina altamente abitata come via Vittorio Veneto, sono state previste due piccole rotonde, rispettivamente all'altezza dell'incrocio di via Vittorio Veneto con via Bezzi l'una e con via Mattioli e via Lorenzoni l'altra. Il numero dei parcheggi non subirà un calo di rilievo (solo qualche unità), ma una riorganizzazione che diminuirà le manovre necessarie per entrare ed uscire ed incrementerà la sicurezza degli automobilisti che salgono e scendono dalla macchina.

Come si accennava inizialmente, **anche via Perini verrà leggermente toccata da questo progetto** sperimentale: il fondo stradale in corrispondenza di due attraversamenti pedonali (quelli circa all'altezza di via Bronzetti e di via Sighele) verrà rialzato portandolo al livello del marciapiede, rallentando il traffico ed aumentando quindi la sicurezza per i pedoni in transito.

Concludendo, questo intervento dovrebbe migliorare la viabilità della zona - che ha già tratto un beneficio dall'apertura della bretella di via Degasperi - facendo calare i rischi per i cittadini che si muovono, in auto o a piedi, lungo l'asse di via Vittorio Veneto.

FOTO DINO PANATO

rico. La gente si chiede se è ancora possibile arginare o ridurre i danni dell'urbanizzazione selvaggia presente anche nel quartiere, ripristinare i luoghi che possono favorire gli incontri (piazzali e giardini), rallentare e ridurre il traffico, in modo tale da consentire in via Veneto la creazione di una piccola isola pedonale, una piazza che sia il centro ed il raccordo di tutto il quartiere.

Non è un'utopia, è una prospettiva verso cui la Circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara guarda con convinzione. Scelte di viabilità oculute e coraggiose potrebbero rendere possibile il recupero di dimensioni sociali altrimenti pregiudicate.

Un piccolo passo in questa direzione è costituito dalla messa in sicurezza di via Veneto, con la realizzazione di passaggi pedonali più agevoli che nel contempo riducono la velocità degli automezzi.

Lina Facchinelli



FOTO DINO PANATO

“PAESAGGI TRENTINI”

L'Istituto comprensivo “TRENTO 5” a concorso

“Il progetto, condotto con rigorosa metodologia, si basa su un'attenta ricerca bibliografica e su una minuziosa ricognizione sul campo e intreccia la lettura del paesaggio urbano con l'elaborazione fantastica.

Il materiale, presentato in forma multimediale ... si presenta attraente e ben equilibrato, con un uso di tecniche originali tali da rendere la navigazione facile e gradevole.

L'originalità del lavoro consiste nell'aver affrontato il tema di un quartiere “La contrada tedesca” dalle caratteristiche peculiari...che con i suoi edifici e i suoi luoghi consente di esplodere nel mondo della fiaba...

Il lavoro è il risultato della sapiente capacità dei docenti delle varie discipline e degli esperti di trasmettere l'entusiasmo per la scoperta e gli strumenti di indagine e di lettura del territorio, ma è soprattutto il risultato del lavoro e della fantasia dei giovanissimi studenti la cui partecipazione risalta con grande evidenza”.

Questa è la motivazione in base alla quale è stato assegnato il **PRIMO PREMIO scuole medie** alle **classi prima C e seconda C della scuola media Bresadola (ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 5)**

Il lavoro, intitolato “**LA CONTRADA TODESCA, VIAGGIO VIRTUALE NELLA FANTASIA E NELLA REALTÀ**”, ha partecipato al concorso per scuole elementari e medie del Trentino indetto dalla Provincia autonoma di Trento.

Esso è il frutto di un lavoro multidisciplinare importante e significativo, che di certo ha contribuito a formare nei ragazzi la convinzione che la cultura non è un insieme di saperi diversi, ma un tutto unico, di cui si possono esaminare i vari aspetti.

Ciò risulta evidente specialmente utilizzando il CD che raccoglie quanto prodotto dagli alunni. Racconti di fantasia ambientate negli edifici della via raccontate da un vecchio gnomo proveniente dalla Foresta nera fanno da filo conduttore alla storia vera di **via del Suffragio**, già **Contrada tedesca**. Così veniamo a conoscere l'origine delle chiese e dei palazzi più importanti, la storia delle osterie, la vita che si svolgeva in questa zona della



città caratterizzata da una vocazione commerciale e condizionata dalla presenza del fiume Adige, non ancora deviato dal suo alveo originale. Alcuni dialoghi in tedesco rendono bene il senso delle attività quotidiane, pregevoli disegni e

belle foto completano la ricerca e testimoniano i cambiamenti avvenuti nel corso dei secoli. L'intera storia è accompagnata dal coro “*Quando siamo in osteria*” eseguito dai ragazzi e tratto dai “*Carmina burana*”.

LE ROGGE DELLA CITTÀ



Con un altro lavoro lo stesso Istituto ha partecipato al concorso, **un PLASTICO realizzato dalla classe 2D delle medie Bresadola e la 4B delle elementari Sanzio che riproduce il SISTEMA di ROGGE nella Trento di fine Cinquecento.**

Edifici, strade, monumenti di Trento riprodotti sulla base della pianta prospettica di F. Hogenberg del 1588 sono racchiusi dalla cinta muraria che iniziava presso la Torre Verde, incontrava una prima porta a S. Martino (che metteva verso il Nord), continuava sul retro del Castello del Buon Consiglio, si apriva con la porta dell'Aquila sotto la torre omonima e proseguiva poi finì ad incontrare la porta di S. Francesca, la porta di S. Croce, la porta di S. Margherita e la porta Bresciana (in corrispondenza del ponte di S.

Lorenzo e della Torre Vanga).

In questo contesto appare evidente la rete delle rogge che dava a Trento la fisionomia di città d'acqua e il forte legame con il fiume Adige che a quei tempi lambiva Torre Verde (dove era situato il porto) e Torre Vanga e che con la sua grande ansa favoriva la fluitazione delle merci e l'approdo.

Il plastico, che nel concorso è stato citato come “meritevole di menzione” per il forte effetto visivo e per l'originalità del tema prescelto, è stato esposto durante l'intera estate per volontà del sindaco a Palazzo Geremia e **sarà ospitato in modo permanente nella sede della nostra Circoscrizione.**

Maria Rosa Maistri

LE ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE “AMICI DI VIA DELLE CAVE”

L'associazione “Amici di via delle Cave” è nata non molto tempo fa, però è diretta conseguenza di un comitato di cittadini che da anni, anche se non con continuità, si occupa dei problemi della zona e cerca di risolverli.

Come già è apparso su questo giornale, via delle Cave è un piccolo “borgo” all'interno della città di Trento, che ha una propria individualità e i cui abitanti si sentono tutti parte integrante di una comunità. È proprio questo che li ha sempre spinti ad unirsi per affrontare insieme i vari problemi comuni.

Ora è nata questa associazione che conta quasi cento iscritti e i cui soci più attivi si adoperano per mantenere vivo il senso di unione della via e per offrire ai suoi abitanti occasioni di incontro e di ritrovo.

In una sala della Circoscrizione, situata nella strada, vengono organizzati incontri settimanali per adulti e bambini di vario genere:

- serate di gioco,
- serate culturali con proiezioni di diapositive, lettura di poesie, conferenze,
- serate di gioco degli scacchi
- giochi con i bambini

- proposte di corsi di vario genere
- serate di lavori femminili

Contemporaneamente si cerca di far conoscere agli organi competenti i bisogni concreti degli abitanti e di ottenere da quelli risposte o interventi concreti. Non sempre è facile averne ma, anche grazie ad una costante e fattiva collaborazione con la Circoscrizione S. Giuseppe S. Chiara (la “Castagnata alla Busa” è organizzata dai membri dell'associazione in collaborazione con la circoscrizione stessa) che più volte ha inserito fra le sue priorità questioni riguardanti la via, qualche risposta e qualche intervento concreto si è avuto.

L'obiettivo prossimo è quello di allargare le proposte e le attività anche a quegli abitanti fino ad ora non coinvolti e oltre che agli abitanti delle zone limitrofe, per diventare così un punto di riferimento per momenti aggregativi, ma anche di confronto su problematiche riguardanti la propria zona di abitazione.

*Il presidente
Dario Monsorno*

IL COMUNE RISPONDE

PER UNA CITTÀ PIÙ BELLA E PIÙ PULITA
CANCELLARE I VANDALICI IMBRATTAMENTI

Gli imbrattatori dei muri, degli armadi dei servizi pubblici, dei cartelli indicatori e di altro nelle strade e piazze della Circoscrizione S. Giuseppe S. Chiara, come nel resto della Città, sono particolarmente attivi in quest'ultimo periodo.

Ancora nell'aprile scorso la nostra Circoscrizione approvò un documento con il quale si chiedeva alla Giunta Comunale di porre rimedio a questa situazione d'imbruttimento della Città, con la cancellazione di tutte le scritte e disegni vari abusivi, in collaborazione con i privati e con le amministrazioni pubbliche danneggiate e con gli enti di servizi. Si chiedeva anche di attuare un'azione preventiva di controllo, dissuasione e convincimento degli autori di tali imbrattamenti, che non dovrebbe essere difficile individuare.

Si auspicava inoltre una maggiore vigilanza da parte della Polizia Urbana su tale attività.

Dall'assessore competente del Comune è stato comunicato alla Circoscrizione la seguente procedura relativa “agli interventi di pulizia conseguente ad atti vandalici su beni pubblici e privati (scritte, disegni, ecc.)”

Qualora il bene imbrattato sia di proprietà comunale il Servizio Gestioni tramite ditte private interviene direttamente al ripristino della situazione. Quest'intervento viene eseguito a seguito di segnalazione effettuata da terzi in quanto non è possibile prevedere con continuo pattugliamento della città per identificare le



aree imbrattate

Qualora il bene imbrattato sia privato o d'altra Amministrazione il servizio gestione interviene nel ripristino della situazione iniziale a seguito di richiesta da parte d'intervento di ripristino con conseguente versamento di un importo forfetario d'euro 103,29 del proprietario e dell'Amministrazione del bene.

“La domanda va presentata presso Ufficio Re-

lazioni con il pubblico del Comune in Mancì, 2 o telefonando al numero verde 800-017615.

Per attivare un'efficace azione preventiva occorre una collaborazione dei cittadini con gli organi di polizia e con l'ufficio del Comune. Questi atti di vandalismo sono contemplati negli articoli 635 e 639 del codice penale e possono riservare agli autori amare conseguenze.

Mario Basile

“SORPRESE D’ESTATE”

Attività estive per ragazzi organizzate dalla Circostrizione S. Giuseppe S. Chiara in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Trento 3 e con l'Associazione Atas

Si è svolta durante l'estate, presso la scuola media “Bronzetti”, un'attività a carattere ludico-culturale che ha coinvolto ragazzi in età scolare sia stranieri che italiani.

L'idea di un percorso formativo estivo rivolto ad un utenza straniera è venuta dalla prof. Visintainer ed è stata accolta sia dalla Circostrizione, che ha fornito il supporto finanziario e, tramite il consigliere Marco Nicoletti, presidente della Commissione per le attività sociali, ha collaborato all'organizzazione, sia dall'Associazione Trentina accoglienza Stranieri (ATAS), che ha messo a disposizione gli educatori indispensabili per la realizzazione del progetto.

Poiché lo scopo era quello di favorire una maggiore integrazione dei ragazzi, specialmente tramite il mantenimento di un costante apprendimento e uso della lingua italiana, l'attività è stata aperta anche ai ragazzi italiani.

La proposta è stata accolta con entusiasmo e nel giro di pochi giorni si è raggiunto il numero di iscrizioni ipotizzato (circa venti), tutti alunni della scuola dell'obbligo, alcuni italiani, provenienti in gran parte dalla nostra Circostrizione, ma anche da altre zone del territorio comunale.

A corso iniziato si è verificato un fenomeno interessante: altri ragazzi italiani hanno chiesto di poter partecipare alle attività e, anche se saltuariamente, hanno presenziato ai vari incontri, contribuendo comunque in modo costruttivo alla realizzazione del percorso. Questo fatto testimonia chiaramente la necessità di attività che coinvolgano ragazzi di culture diverse ed il bisogno dei più giovani di conoscersi e di fare progetti insieme al di là e al di fuori di ogni pregiudizio culturale presente nel mondo degli adulti.

Il percorso formativo proposto ha impegnato gli iscritti in tre incontri settimanali (di due ore ciascuno per cinque settimane consecutive), durante i quali, prendendo spunto da un'intervista alla signora Adriana Alarco de Zadra, autrice di opere per ragazzi, hanno steso un breve testo teatrale in italiano, rappresentato alla fine del percorso. L'incontro con la signora de Zadra è stato particolarmente stimolante, in quan-



to essendo lei di nazionalità peruviana ma di origine trentina, ha promosso una riflessione collettiva sull'esperienza dell'emigrazione, vissuta in prima persona anche dalla stessa artista.

Per come è stata strutturata e partecipata l'esperienza è senz'altro da riproporre.

Maria Rosa Maistri

TEATRO PER I PIÙ PICCOLI

Come tutti gli anni la Commissione Cultura della Circostrizione, presieduta dalla consigliera Lina Facchinelli, ha organizzato una serie di **appuntamenti teatrali** per i più piccoli. Questo perché si ritiene importante, e anche utile come momento culturale e aggregativo, offrire la possibilità di assistere **gratuitamente** a spettacoli direttamente pensati per i più piccini.

Gli appuntamenti, dunque, previsti per il mese di novembre **nell'auditorium della circostrizione** in via Perini 2/1, sono i seguenti.

Sabato 16 novembre, ore 16, i burattini di Luciano Gottardi in
“I CAPELLI DELL'ORCO”

Sabato 23 novembre, ore 16, a cura dell'Associazione Teatrale Iride,
“SPAVENTEVOLISSIMA”,
concorso di streghe di tutti i tempi,

Sabato 30 novembre, ore 16, di Zanghielli Maurizio
“DINO IL PILOTA SOPRAFFINO”

CAMBIO DELLA GUARDIA TRA I CONSIGLIERI DELLA MARGHERITA

Lasciano Lorenzo Bertoldi e Livio Degasperì. Subentrano:



Antonio Amelio



Mara Lunz

Ai nuovi consiglieri i migliori auguri di buon lavoro.

ORARIO GRUPPI POLITICI “OPERAZIONE ASCOLTO”

“FORZA ITALIA” COMUNICA
CHE I PROPRI CONSIGLIERI CIRCOSCRIZIONALI
DI S. GIUSEPPE – S. CHIARA SONO A DISPOSIZIONE
DEI CITTADINI PER EVENTUALI PROBLEMATICHE E
SUGGERIMENTI

Per contattare i Consiglieri di Forza Italia:

MARIO BASILE; raggiungibile telefonando alla sede provinciale di Forza Italia Tel. 0461 / 23.59.46, e/o direttamente in Circostrizione.

FRANCESCO SOLIDORO; comunica che è raggiungibile telefonicamente chiamando ai numeri Cell. 337 / 45.45.79 - 0461 / 390.500 - posta elettronica E-mail: francesco.solidoro@iol.it - oppure telefonando alla sede provinciale di Forza Italia Tel. 0461 / 23.59.46, e/o direttamente in Circostrizione.

EUGENIA WEBER raggiungibile telefonando alla sede provinciale di Forza Italia Tel. 0461 / 23.59.46, e/o direttamente in Circostrizione.

OGNI SINGOLO CONSIGLIERE PUO' ESSERE CONTATTATO
TRAMITE LA SEGRETERIA DELLA CIRCOSCRIZIONE
S. GIUSEPPE – S. CHIARA

Trento - Via Perini, 2/1 - Telefono 0461 / 93.41.24

Questo numero è stato curato da Maria Rosa Maistri, presidente della commissione informazione; hanno collaborato Andrea Barbieri, Mario Basile, Stefano Brunelli, Marco Nicoletti, Francesco Solidoro.